

## Emilia Romagna zona arancione dal 12 aprile? Oggi si decide

Zone Covid, il colore della regione potrebbe attenuarsi già dalla prossima settimana.  
Articolo Zona arancione e rossa: oggi i nuovi colori delle regioni. Cosa può succedere  
Articolo Vaccino AstraZeneca in Italia, Draghi: "Dosi agli over 60"  
Articolo Stefano Bonaccini lascia la guida della Conferenza delle Regioni  
Articolo Vaccino Covid: in Emilia Romagna somministrazioni nelle aziende  
Articolo Variante Covid, vaccino efficace? Giapponese, inglese e le altre: cosa sappiamo  
Articolo Gli effetti collaterali dei vaccini

Bologna, 9 aprile 2021 - La zona arancione potrebbe essere più vicina di quanto ci si sarebbe aspettati anche solo due giorni fa. Oggi l'esito del monitoraggio, condotto dal Ministero della salute e dall'Iss, potrebbe rivelare un inizio della zona arancione per l'Emilia Romagna già a partire dal 12 aprile, quindi lunedì prossimo, una settimana in anticipo rispetto alle previsioni. Qualche indiscrezione in questo senso era già stata rivelata dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, che si era detto abbastanza ottimista considerando i "numeri confortanti" dell'ultimo periodo. Stando infatti all'ultimo monitoraggio - quello di venerdì 2 aprile - nella nostra regione l'indice Rt, che inquadra il livello di contagiosità del virus, è sceso fermandosi intorno a 0,8, cioè sotto la soglia di allerta, che è 1.

Altro criterio che restituisce dati confortanti è quello dell'incidenza del Covid, ossia il calcolo di quante persone risultano positive ogni 100mila abitanti: la soglia critica è 250 persone e ora l'Emilia-Romagna si trova al di sotto, ma solo una settimana fa eravamo a 318.

Resta però in bilico la regione, soprattutto se si considera che le terapie intensive contano ancora molti ricoveri. In regione i posti letto per pazienti Covid sono occupati per il 49% (la soglia di rischio è il 40%) e nello specifico le terapie intensive, che hanno la soglia al 30%, sono occupate fino al 48%.

Le regole della zona arancione

Va detto che i criteri che determinano lo slittamento da una zona all'altra sono molti di più rispetto a quelli citati, non resta che incrociare le dita e sperare che arrivi una boccata d'ossigeno. Prima di tutto, ci si potrebbe muovere liberamente all'interno del proprio Comune di residenza, oltre a visitare amici e parenti nelle stesse modalità delle feste pasquali.

La scuola tornerebbe in presenza fino alla terza media compresa, così come le superiori fino al 50-75%. Bar e ristoranti purtroppo potrebbero continuare solo con asporto o domicilio (i bar fino alle 18 e i ristoranti fino alle 22). Tutti i negozi di vendita al dettaglio, i parrucchieri e gli estetisti avrebbero invece il via libera. Non ultimi i centri che offrono sport individuali, come tennis, golf o padel, che si aggiungerebbero alla possibilità di passeggiate in bicicletta e jogging.

Covid, le altre notizie

Vaccino AstraZeneca in Italia, Draghi: "Dosi agli over 60"



**Vaccino Covid: in Emilia Romagna somministrazioni nelle aziende**

**Stefano Bonaccini lascia la guida della Conferenza delle Regioni**

**Vaccini Marche, Figliuolo: "Richiamo AstraZeneca? E' sicuro"**

**Variante Covid, vaccino efficace? Giapponese, inglese e le altre: cosa sappiamo**

**Effetti collaterali vaccino Covid: Pfizer, AstraZeneca, Moderna e Johnson & Johnson**

**Vaccino AstraZeneca e trombosi, Burioni: "Silenzio intollerabile"**

**Vaccino Johnson & Johnson: efficacia e come funziona**

**Caos sul siero Astrazeneca, la guerra è geopolitica**

**AstraZeneca agli over 60 anche in Italia. L'Europa sui casi di trombosi: un nesso c'è**

**© Riproduzione riservata**

